



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
67	31/03/2021	17	7

Oggetto:

NEW GREEN TEC SRL con impianto di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) pericolosi e non pericolosi e di altri rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Carinaro zona ASI - Aggiornamento tabelle rifiuti

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.144 del 23/04/2010, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/20016, è stata rilasciata in favore della ditta TECNOCOSTRUZIONI SRL - P.IVA 02163630615 - l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ed altri rifiuti non pericolosi, ubicato in Carinaro (CE) zona ASI, su un'area di ca. mq.8.000, censita catastalmente al fg.4, p.lle 6359, 6361, 6364, 6367, 6371, 6374, 6377, 6380, 6383, con scadenza al 23/04/2020;
- con D.D. n.812 del 23/10/2009 dell'AGC 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Servizio VIA-VAS, il progetto presentato dalla Ditta TECNOCOSTRUZIONI SRL veniva escluso dalla procedura di VIA, su conforme giudizio della Commissione VIA espresso nella seduta del 05/08/2009;
- con D.D. n.151 del 29/04/2010, ai sensi dell'art.269 co.2 del DLgs.152/2006 è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- con D.D. n.84 del 15/04/2011, è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione all'esercizio;
- con D.D. n.203 del 13/09/2011, è stato approvato un progetto per variante sostanziale consistente nella messa in riserva (R13) di nuovi 5 codici CER pericolosi: 160211*-160213*-160215*-200123*-20135*, pericolosi, relativi alla gestione dei RAEE, per una quantità annuale pari a 1.600 tonn;
- con D.D. n.253 del 11/11/2015, rettificato con D.D. n.256 del 12/11/2015 si è preso d'atto della variazione della Sede Legale, del Rappresentante Legale e del Direttore Tecnico;
- con D.D. n.85 del 27/05/2016 sono state volturate le autorizzazioni in favore della NEW GREEN TEC SRL - P.Iva 01726760703 - con sede legale in Bojano (CB) alla via s. D'Acquisto;
- con D.D. n.2 del 08/01/2018, si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante nonché della sede legale della ditta;
- con D.D. n.23 del 13/02/2018 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.66 del 22/04/2020 è stata rinnovata fino al 12/02/2030, l'autorizzazione ai sensi dell'art.209 del DLgs 152/2006, ovvero per le imprese in possesso della certificazione ambientale;
- con D.D. n.180 del 29/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.51 del 17/03/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0156093 del 22/03/2021, volta ad ottenere un aggiornamento della tabella dei rifiuti in seguito alla presa d'atto di cui al D.D. n.51/2021, esclusivamente per esigenze di carattere commerciale al fine di evitare problematiche contrattuali, in particolare con i comuni.

Ritenuto di poter procedere all'aggiornamento della tabella dei rifiuti richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R.23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs. n.152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019;

la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di AGGIORNARE** le tabelle dei rifiuti da gestire dalla ditta NEW GREEN TEC SRL - P.Iva 01726760703 - nell'impianto ubicato in Carinaro, come di seguito riportate:

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	t/a 19.660	mc/a 51.000	OPERAZIONI R13-R12-R3-R4- R5
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi			
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi			
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi			
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi			
120105	limatura e trucioli di materiali plastici			
150101	imballaggi in carta e cartone			
150102	imballaggi in plastica			

150103	imballaggi in legno			
150104	imballaggi metallici			
150106	imballaggi in materiali misti			
150107	imballaggi in vetro			
150108	imballaggi in materiale tessile			
160103	pneumatici fuori uso			
160118	Metalli non ferrosi			
160119	plastica			
160120	vetro			
160214	apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215			
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*			
170401	rame, bronzo, ottone			
170402	alluminio			
170405	ferro e acciaio			
170407	metalli misti			
170408	cavi diversi da quelli alla voce 170410			
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603			
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione carta e cartone			
191201	carta e cartone			
191202	metalli ferrosi			
191204	plastica e gomma			
191205	vetro			
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206			
191210	rifiuti combustibili			
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211*			
200101	carta e cartone			
200102	vetro			
200111	prodotti tessili			
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131			
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133			
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121 200123 200135			
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137			
200139	plastica			
200140	metallo			
200303	residui della pulizia stradale			

200307	rifiuti ingombranti			
200139	Plastica			
200140	metalli			

TABELLA RIFIUTI RAEE PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	T/anno	Operazione
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	1.600	R13
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelle di cui alle voci da 160209* a 160212*		
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121* e 200123* contenenti componenti pericolosi		
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		

2. di SPECIFICARE che in detto impianto:

- i rifiuti da gestire sono pari a 21.260 tonn/anno (di cui 19.660 t/a non pericolosi in operazioni R13-R12-R3-R4-R5 e 1.600 t/a pericolosi solo in operazione R13;
- i rifiuti da stoccare in ogni momento sono pari a 3.500 tonn (di cui 3.451 tonn di rifiuti non pericolosi e 49 tonn di rifiuti pericolosi).

3. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

5. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

6. di INVIARE copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Carinaro, ASL di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, VV.FF. di Caserta, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

7. di INVIARE, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.

8. di INVIARE copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

9. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo

